

ACQUA DELLA ELBA  
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
www.acquadellelba.it

# CORRIERE ELBANO

Quindicinale di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELLA ELBA  
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
www.acquadellelba.it

Anno LXII - 08  
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano  
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00  
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

ISSN 1971-4114  
PORTOFERRAIO 30 maggio 2010

## Comune unico, Peria chiede a Rossi di avviare il percorso Barriere al porto, riesplode lo scontro

Scarso entusiasmo tra i Sindaci di centrodestra. Ma le nuove regole impongono di associarsi

Il Sindaco di Portoferraio, con una lettera al Presidente della Giunta regionale Rossi, ha chiesto ufficialmente alla Regione la collaborazione per la stesura di una proposta di legge che preveda la nascita all'Elba di un solo Comune.

Peria è convinto che "il Comune unico sia ormai indispensabile" e propone di creare entro il prossimo mese di giugno un Comitato che definirà con la Regione un progetto complessivo di riforma istituzionale che insieme alla nascita di un solo Comune preveda il mantenimento dei Municipi e la riorganizzazione degli uffici e dei servizi amministrativi e sociali.

Insomma Peria vuole passare "dai bei discorsi ai fatti" ed avviare concretamente un percorso che, se gli elbani saranno d'accordo, potrà farci compiere non, come dice lui, una leggera, ma una radicale e storica rivoluzione che molto probabilmente sarà seguita da altre realtà e non solo in Toscana, ma anche nel resto d'Italia.

Entro questo anno dovrà essere pronto il disegno di legge regionale per la eventuale fusione degli 8 Comuni e dovranno essere raccolte dal Comitato le 5.000 firme necessarie per la sua presentazione al Consiglio regionale. Quindi nel 2011, prima della approvazione del disegno di legge, sarà indetto dalla Regione un referendum popolare. Avremo così la possibilità di verificare se gli elbani vogliono davvero un'isola unita, come in molti da tempo vanno dicendo e scrivendo o se preferiscono conservare gli otto campanili. Chi scrive appartiene alla categoria degli scettici. Non siamo affatto contrari, in linea di principio, alla nascita di un solo Comune. Riconosciamo che sarebbe "una rivoluzione" quanto mai utile per l'isola che determinerebbe una forte riduzione dei costi della politica e della amministrazione; una più adeguata rispondenza delle politiche ambientali, urbanistiche, economiche e sociali agli interessi generali dell'isola; e certamente un salto di qualità, in termini di effi-



cia e di economicità, nella gestione dei servizi pubblici. Aggiungiamo anche che un Soggetto istituzionale rappresentativo di tutto il territorio isolano godrebbe di una maggiore credibilità ed autorevolezza nei rapporti con la Provincia, con la Regione e con il Governo centrale. Ma temiamo che l'attaccamento al campanile, alla propria realtà municipale, sia un sentimento ancora fortemente radicato e diffuso e che il risultato del referendum popolare molto probabilmente ci dirà che gli elbani non hanno ancora "la stoffa" dei rivoluzionari.

Le reazioni dei Sindaci, del resto, a parte Alessi di Rio nell'Elba che ha sempre guardato con interesse al Comune unico, sostanzialmente bocciano la proposta di Peria. Barbetti si dichiara pronto a candidarsi a Sindaco di un futuro Comune che accorpri Capoliveri, Portoferraio e Porto Azzurro ben conoscendo la posizione di assoluta chiusura del Sindaco Papi. Insomma con una semplice "battuta" ha in sostanza mascherato la sua contrarietà. La Bulgaresi di Marciana si preoccupa in particolare della estensione geografica di un eventuale Comune elbano, non sapendo evidentemente che in Toscana, come nel resto d'Italia, ci sono piccoli e medi Comuni che hanno una estensione territoriale ben superiore a quella

dell'Elba. Nella nostra Regione, ad esempio, i Comuni di Cortona e Mantalcino hanno un territorio, con frazioni e località sparse, molto più vasto del nostro: 342 kmq Cortona, Mantalcino 243 contro i nostri 224.

L'On. Bosi di Rio Marina parla di "fuga dai problemi", promettendo che, come ha fatto Peria, scriverà anche lui una lettera al Presidente Rossi per "chiedere che cosa la Giunta regionale voglia fare per i tanti e gravi problemi che affliggono l'Elba". Forse sarebbe l'ora di smetterla di lamentarsi e di limitarsi a chiedere. Non sarebbe male, una buona volta, cominciare a presentare alla Regione, tutti insieme, idee, progetti, soluzioni possibili e adeguate.

Non ostante il coro poco entusiasta degli altri primi cittadini, dunque, la sfida di Peria va raccolta. E' una sfida che, comunque vada, stimolerà un dibattito politico e culturale che ci aiuterà a "crescere"; a maturare la consapevolezza che l'Elba non avrà un futuro se continuerà ad essere governata in ordine sparso; se non riuscirà, come si suol dire, "a fare sistema".

D'altra parte se non sarà il Comune unico, la strada che dovremo imboccare a breve l'ha ormai segnata il legislatore nazionale, con il decreto legge anticrisi di questi giorni e con il futuro Codice delle autonomie locali (Co-

muni e Province). E non è la strada di una Unione tra i Comuni che si occupi solo di servizi "di basso impatto politico" (anagrafe, stipendi del personale e contabilità) come auspica, con eccessiva cautela, il Sindaco di Campo nell'Elba Vanno Segnini, ma di una Unione tra tutti i Comuni elbani che dovrà gestire servizi comunali di "alto" impatto politico. A parte (pag. 2) riportiamo le importanti novità introdotte dal decreto legge del Governo e quelle che saranno previste dal Codice delle autonomie.

Dovranno darsi pace i vari Ciumei, Bosi e Papi. Accettare di sedersi intorno ad un tavolo con gli altri Amministratori che fanno parte dell'attuale Unione (e sarebbe auspicabile che a quel tavolo partecipasse oltre al Giglio anche il Comune di Capraia) per discutere su come riorganizzare quelle attività e quei servizi comunali che il legislatore nazionale ci obbliga a gestire in forma associata. Pensiamo che alla fine quel tavolo sarà anche capace di trovare buone intese. E non è detto che, se non subito, con il tempo, eletti ed elettori si accorgano che, tutto sommato, un solo Comune all'Elba non sarebbe poi una iattura.

(g. fratini)

Un anno dopo: stesse sbarre stesso mare. Siamo ancora fermi alle barriere portuali di Piombino. A discutere di pass, corsie privilegiate e accessi alle banchine. Dopo dodici mesi esatti. Era il 5 giugno 2009 quando il caso è scoppiato: addio alle navi prese al volo. L'autorità portuale, invocando le nuove normative di sicurezza vigenti, introduce una specie di casello autostradale, con tanto di addetti che verificano le auto in transito e lasciano passare solo quelle già in possesso di biglietto per l'imbarco. "Sono le inevitabili conseguenze delle nuove normative sulla sicurezza portuale - dicono da Piombino - la cui messa in atto abbiamo fra l'altro ritardato per quanto ci è stato possibile, anche per la situazione attuale della viabilità d'accesso al porto di Piombino, gravata da tutta una serie di cantieri e di lavori in corso". Ma scoppia il finimondo, anche perché le operazioni ritardano l'accesso al porto, con code interminabili e residenti infuriati per aver perso il traghetto. Sul caso intervengono tutti. Sindaci, amministratori, politici. Proteste, proposte, invettive. Parte anche una raccolta di firme on line, e sull'onda emotiva del caso, considerato simbolico, tornano addirittura a soffiare venti autonomisti sul Canale. Il 25 giugno i Comuni chiedono una sicurezza alternativa. Due giorni dopo, finalmente, a Piombino arriva il semaforo verde per l'accordo dopo un incontro fra

i sindaci, l'Autorità portuale e i rappresentanti delle imprese. L'intesa è questa: sbarre sollevate e controlli a campione. Le istanze dei sindaci elbani sono quindi parzialmente accolte dall'Autorità portuale che si impegna a snellire il traffico nella zona di imbarco per l'Elba e a ridurre al minimo i disagi per gli utenti, pur nel rispetto della normativa che impone controlli e presenza di personale specializzato sul porto per incanalare il traffico portuale. "Un buon risultato", il commento dei presenti. Al di qua e al di là del Canale il lieto fine viene portato ad esempio di un rapporto istituzionale virtuoso. Happy end? Sembra di sì, fino all'11 maggio scorso, quando ricominciano i problemi, e le segnalazioni. Numerose. Che succede? Quei controlli che dovevano essere a campione sono tornati sistematici, i diverbi con gli utenti si moltiplicano, si vocifera anche di un importante imprenditore elbano rincorso fin sulla nave da un vigilante armato per non essersi fermato al "casello", pur avendo il biglietto. Molti segnalano scarsa elasticità da parte degli addetti, che costringono a fermarsi anche le auto che accompagnano passeggeri diretti all'Elba con bagagli pesanti. "Tutto è nato dall'entrata in vigore del servizio estivo - spiega la segretaria della Port Authority, Paola Mancuso - il personale entrato in servizio di rinforzo ai turni normali evidentemente non conosceva le direttive impartite dalla Autorità Portuale in

merito alle corsie preferenziali riservate ai residenti all'Elba. Fino ad oggi, del resto - fa notare la Mancuso - non c'erano stati problemi, evidentemente i nuovi entrati in servizio hanno semplicemente applicato alla lettera le disposizioni della security portuale". Ma si riaccendono le proteste e le proposte. Fra queste la più radicale, quella degli albergatori, che senza tanti fronzoli tornano alla carica: via le sbarre per elbani e ospiti. Stavolta è il presidente dell'ente di governo del porto, Luciano Guerrieri, che deve intervenire: "Dico subito - avverte - che l'Autorità Portuale non ha nessuna intenzione di modificare l'accordo a suo tempo intercorso con i comuni dell'Elba ed i rappresentanti delle Associazioni di categoria sulle modalità di gestione del servizio di security ed in particolare delle barriere all'ingresso del porto". Un accordo verbale - riconosce Guerrieri - ma come scolpito nella pietra.

"Ogni ipotetica ed eventuale modifica - garantisce - può avvenire solo nell'ambito di una nuova intesa. L'assessore riiese Giovanni Fratini suggerisce un accordo scritto "nel quale siano inseriti e, se necessario, ulteriormente precisati "i patti non scritti" dello scorso anno". Il sindaco di Portoferraio Roberto Peria gli dà ragione: meglio evitare per il futuro "fraitendimenti, malintesi ed incidenti di percorso".

R.B.

## Rieccoci

Dopo la sospensione di due uscite rieccoci in edicola e nelle abitazioni dei nostri affezionati lettori. Spieghiamo, senza entrare nei minimi particolari ma con sufficiente chiarezza, le ragioni dell'interruzione delle pubblicazioni legate alla risoluzione, imprevista e imprevedibile, del rapporto con il nostro sponsor principale. In questo tempo abbiamo avuto contatti che aprono nuovi canali, abbiamo avuto la solidarietà di molti nostri lettori, l'offerta di nuove collaborazioni, abbiamo subito il pressing di molti nostri amici e di molti amici da sempre del giornale e poi abbiamo sentito, noi che a questo giornale diamo molto del nostro tempo, il bisogno di continuare questa esperienza, di far vivere ancora questa voce libera e circondata di rispetto e considerazione, decidendo qualche cambiamento: nella periodicità che sarà mensile, nella foliazione, nei contenuti che privilegeranno gli approfondimenti, mantenendo gli elementi di cronaca "domestica" che tanto incuriosiscono. I tempi non sono favorevoli a operazioni editoriali, salgono i costi (quello della spedizione, da un numero all'altro, è cresciuto del 100%!!!), c'è minor domanda di pubblicità, ma siamo sicuri di farcela. Ai nostri abbonati chiediamo di farsi attori di una campagna di promozione di nuovi abbonamenti e (per chi non l'avesse ancora fatto) di farci pervenire l'importo dell'anno in corso! A presto.

## A Marciana tornano i vecchi tetti: per le rondini

Marciana è il primo Comune italiano a modificare il suo regolamento edilizio a favore delle rondini. Ripristinerà infatti i vecchi tetti per consentire dunque ai volatili di poter nidificare senza problemi. La delibera, datata 25 maggio, è stata votata da maggioranza e opposizione ed è già entrata in vigore. La normativa è una piccola rivoluzione che guarda al passato perché di fatto



ripristina sui tetti del comune le vecchie tegole con i coppi aperti nella prima fila. "Un modo per permettere l'ingresso agli uccelli che usano queste cavità per riprodursi", spiegano tecnici e ambientalisti. Con il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano è stato anche deciso di adottare misure tecniche per agevolare la nidificazione. Come, per esempio, l'utilizzo di intonaci rugosi sotto il cornicione. "Le trasformazioni edilizie sono la causa principale di diminuzione delle specie che da secoli nidificano in città sugli edifici dell'uomo - conferma il sindaco di Marciana, Anna Bulgaresi - con questa delibera il nostro Comune, primo in Italia, vuole dare un segnale positivo a

tante altre amministrazioni affinché con poco sforzo si tutelino le nostre rondini e i nostri rondini". Dice Franca Zanichelli, direttore del Parco: "Nell'anno della biodiversità non poteva esservi segnale migliore da parte di un comune compreso nel perimetro del parco che dà un esempio positivo che tutti dovrebbero seguire"

## Arcipelago a Kilometro zero, artigianato locale

Si chiamerà "Arcipelago a Kilometro Zero". Sarà un mercato, sì, ma di nuova concezione, perché dedicato esclusivamente alle produzioni tipiche delle Isole di Toscana. Tra tradizione e innovazione, a Capoliveri si inaugura un evento commerciale riservato alle eccellenze della cultura alimentare e artigianale locale. Nel cuore del centro storico, ogni due martedì, dal 25 maggio, fino al 1° ottobre. Prende il via la prima edizione di "Arcipelago a Kilometro Zero": il meglio delle produzioni artigianali ideate e prodotte sulle isole dell'Arcipelago toscano, in una cornice esclusiva. Nel cuore del centro storico di Capoliveri, ogni due settimane, dalle ore 18 a tarda sera. L'iniziativa promozionale e commerciale, a carattere agroalimentare e artigianale, è promossa dall'Amministrazione comunale di Capoliveri ed è organizzata dalla rete locale delle associazioni di categoria, dalla Federazione Coltivatori Diretti dell'Elba alla Confindustria, dalla Confe- sercenti alla Cna.

L'idea è nata da una serie di riunioni che si sono tenute lo scorso inverno presso la sala consiliare comunale di Capoliveri per mettere a fuoco le esigenze dei produttori locali e la necessità di inserire nuove opportunità di valorizzazione delle produzioni di piccola dimensione, quelle piccole manifatture che sono indissolubilmente legate alla specificità delle isole toscane, prodotti di nicchia che grazie al mercato potranno avere un pubblico più ampio. L'obiettivo è quello di ravvivare il commercio, offrendo nuovi elementi di interesse agli ospiti dell'Elba, sempre a caccia di qualcosa di inconsueto e soprattutto genuino. "L'iniziativa, di nuova concezione, si rivolge sia al turista, sia alla gente che vive qui, spiega il vice sindaco Andrea Gelsi, ideatore del progetto insieme all'assessore al Commercio Leonardo Cardelli. Nelle nostre intenzioni, offrirà un'occasione qualificante al territorio, unendo allo stesso tempo tradizione e innovazione, sia nella formula di presentazione che nei prodotti selezionati. Il mercato

avrà un'impronta elegante e distintiva non solo per l'accurata valutazione dei prodotti in esposizione, ma anche nella cornice di presentazione. A questa prima edizione parteciperanno circa trenta espositori tra produttori agricoli, aziende di trasformazione e artigianato artistico, tutti dovranno essere esclusivamente basati nell'Arcipelago toscano. Il nostro auspicio è che, nel corso del tempo, il numero degli espositori possa crescere". Con questo mercato l'Amministrazione intende dare avvio "a un programma culturale e di educazione al consumo consapevole rivolto agli abitanti dell'Elba e al mondo della scuola, che a partire dal territorio, potrà promuovere una diversa modalità di produrre e consumare. La tutela e il rispetto dell'ambiente sono alla base della filosofia di questo progetto commerciale, capace di evitare l'inquinamento legato al trasporto delle merci".

## Fratini nel CdA di ATL, rappresenterà l'Elba

Si è riunita a Livorno l'assemblea per il consiglio di amministrazione dell'Atl, azienda Trasporti Livornese, e per la zona dell'Elba è stato nominato nel cda Gianbattista Fratini, attualmente assessore esterno del Comune di Rio nell'Elba a Bilancio, Personale, Trasporti e Gestioni associate. Fratini era presente alla riunione con le deleghe dei Comuni di Rio nell'Elba, ma anche di Marciana e Campo nell'Elba, i tre Comuni elbani che sono soci dell'Atl. Un segnale positivo e di collaborazione deriva dal fatto che la nomina di Fratini è stata appoggiata anche dai Comuni di Marciana e Campo nell'Elba.

"Mi impegnerò sia a livello di Atl sia nei rapporti con la Provincia, che gestisce i bandi di gara e i finanziamenti per l'Atl, per rappresentare le carenze presenti nei trasporti pubblici, ma lavorerò anche per integrare i collegamenti su ruote a quelli marittimi", ha dichiarato Fratini.

## BENEFICENZA

In memoria di Franco Cardenti, Enzo Biagi ha donato € 150.00 alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia.

La famiglia di Emilia Nalli, in memoria di Franco Cardenti, ha versato alla Arciconfraternita della Misericordia € 100.00

## Dopo undici anni Mons. Santucci lascia la Diocesi

Dopo 11 anni monsignor Giovanni Santucci lascia la diocesi di Piombino e Massa Marittima, e va ad assumere l'incarico di vescovo della diocesi di Massa, Carrara e Pontremoli. Monsignor Santucci, 61 anni, è nato a Pietrasanta il 14 maggio 1949 ed è stato ordinato sacerdote nel 1974. Successivamente nell'ottobre 1999 è stato eletto alla sede vescovile di Massa Marittima-Piombino e quindi consacrato vescovo il 5 dicembre dello stesso anno da monsignor Gualtiero Bassetti, suo predecessore nella sede toscana. "Inizio questo nuovo percorso con semplicità e volontà — ha detto monsignor Santucci —. Ho accolto questa nomina da parte del Papa con grande orgoglio. Non conosco la diocesi e quindi ci sarà molto da lavorare. I problemi da risolvere sono tanti e molteplici. Ma sono pronto". Sinceri auguri a monsignor Santucci. Sono stati espressi anche dal presidente della Regione, Enrico Rossi, che ha aggiunto: "Sono certo che non mancheranno occasioni per costruire incontri nei rispettivi ruoli di servizio alla comunità". Anche l'Udc locale ha inviato il suo messaggio di auguri: "Salutiamo con affetto monsignor Santucci che lascia la nostra Diocesi per un nuovo incarico affidatogli dalla Santa Sede - dice l'Udc - e lo ringraziamo per la dedizione con la quale ha guidato la nostra comunità cristiana nei 10 anni della sua permanenza in questo territorio. Ci auguriamo che in tempo stretti possa essere nominato un nuovo Vescovo che possa continuare il percorso pastorale avviato dal suo predecessore".



## OK al bilancio Toremar: "Posti di lavoro garantiti"

E' stato approvato, presso la sede di Novoli della Regione Toscana, il bilancio della società marittima Toremar.

Erano presenti l'assessore regionale ai trasporti ed infrastrutture, Luca Ceccobao, l'amministratore unico della società, Angelo Roma, e i membri del collegio sindacale della società. Nonostante la flessione di traffico, confermata da tutte le compagnie marittime e dovuta alla crisi economica finanziaria in corso, la toscana Toremar chiude il 2009 con un bilancio positivo.

Nell'assemblea di questa mattina è stato deciso, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, che gli utili siano rinviati all'anno successivo in modo da mantenere integro il patrimonio netto della società, al contrario di quanto è sta-

to fin ad oggi fatto dalla società Tirrenia.

Procede la privatizzazione della compagnia, così come stabilito da precedenti atti.

I prossimi passaggi sono la messa a punto degli atti di gara che saranno sottoposti in anteprima al vaglio della Commissione Europea, l'apertura delle 11 buste pervenute agli uffici regionali e la verifica dell'ammissibilità a partecipare alla parte conclusiva della gara.

Successivamente agli interessi verranno inviati i materiali necessari alla presentazione del progetto; il tutto ritardando le tempistiche dettate dall'Unione Europea (scadenza entro il 30 settembre 2010).

«Per Toremar non ci sono attualmente rischi di esuberi, né di intoppi nell'iter di privatizzazione - ha commentato

l'assessore regionale Luca Ceccobao - il contratto, che ci siamo impegnati a firmare con chi si aggiudicherà la gara, prevede, infatti, almeno il mantenimento dei livelli occupazionali oltre al rinnovo della flotta, il rispetto dell'esercizio dei collegamenti marittimi, la garanzia della continuità del servizio, e l'applicazione delle condizioni generali di trasporto».

La gara a doppio oggetto riguarderà sia la cessione del 100% delle azioni di Toremar Spa, di cui oggi è titolare la Regione Toscana, sia il contemporaneo affidamento per 12 anni del servizio di cabotaggio marittimo regionale per garantire la continuità territoriale nell'Arcipelago toscano.

I fondi regionali sul piatto sono pari a circa 174 milioni di euro che verranno erogati in 12 anni a garanzia del servi-

zio, e rappresentano la base di gara, che comunque sarà al ribasso.

All'atto del trasferimento di Toremar alla Regione il personale in forza ammontava a 179 addetti a tempo indeterminato, di cui 161 addetti come personale navigante e 18 addetti amministrativi. Negli elenchi erano inoltre menzionati 21 addetti precari come personale navigante.

Lo scorso 6 aprile l'amministratore unico, su indicazione della Regione Toscana, ha siglato un accordo con le organizzazioni sindacali per la stabilizzazione dei precari tutt'ora impiegati nella società (19, presenti nella lista priorità d'imbarco del 10/11/2005), e ha provveduto al corretto inquadramento di tutti i facenti funzione (38) necessari al normale esercizio della flotta Toremar.

Da Marciana Marina

## Cilmi e Al Jarreau star di "Musica del Mondo" Marciana Marina 7-8 agosto

Anche nel 2010 Musica del Mondo trasforma per due giorni l'isola d'Elba nel centro delle diverse culture musicali. Dopo i grandissimi successi del 2008 e 2009, il festival si è affermato come il punto culminante dell'estate elbana. Con un programma sempre unico che comprende generi come il pop, il rock, il soul, il jazz ed il reggae, Musica del Mondo riesce sempre ad entusiasmare differenti generazioni e si rivolge sia ai giovani rocker che ai fans della musica più esigenti e maturi. Con Al Jarreau, Gabriella Cilmi ed il DJ-Set di Pau e Mac (Negrita) si incontrano anche quest'anno (il 7 e l'8 agosto) nel porto di Marciana Marina, straordinari artisti della scena musicale internazionale (ed entrambi i giorni ad ingresso libero).

Gli abitanti di tutta l'Elba, i visitatori dalla Toscana ed i molti turisti vivranno con Musica del Mondo una grandiosa festa della musica nel pittoresco porto di Marciana Marina. I fans possono assistere al concerto dal molo o dal lungomare, gli artisti si esibiscono live su un palco galleggiante e l'intero programma viene filmato e proiettato su schermi a forma di vele. Questo speciale mix di musica, luci ed ambiente mediterraneo rendono Musica del Mondo un avvenimento indimenticabile.



## Parco Minerario, Antonini presidente e Allori vice

Sarà Fabrizio Antonini il nuovo presidente del Parco minerario. Antonini è stato nominato all'unanimità dal nuovo Consiglio d'amministrazione che si è riunito ieri, dopo essere stato nominato a sua volta nel corso dell'assemblea dei soci del 12 maggio. Antonini, che nel 2006 ha sfidato - ed è stato sconfitto dal sindaco - Francesco Bosi alle elezioni comunali, è stato designato nel cda della società dalla Provincia di Livorno. Sarà affiancato dal vicepresidente, Mario Allori, dirigente comunale dell'area Contabilità e patrimonio, che nella società rappresenta l'ente di piazza Salvo d'Acquisto, insieme a Maurizio Grazia, presidente della Pro Loco. Il secondo rappresentante della Provincia è Gianfranco Pinotti, ex sindaco



di Porto Azzurro. Il Comune di Capoliveri ha rinunciato a designare il suo rappresentante. Gli è subentrato il direttore dell'Apt, Fabrizio Nicolai, sulla cui nomina gli enti hanno convenuto. Dalla riunione del cda comunque, è emersa la volontà di coinvolgere al massimo ognuno dei cinque consiglieri, distribuendo i compiti in modo che tutti possano par-

tecipare attivamente al rilancio delle attività e del progetto Parco Minerario. All'ordine del giorno della seduta c'era anche l'analisi della situazione economico-finanziaria, e sono emerse tutta una serie di idee, iniziative e proposte, finalizzate al superamento delle difficoltà aziendali. Progetti che verranno messi a punto a partire dalla prossima settimana e che, tra le altre cose, mirano a coinvolgere le forze che operano sul territorio: operatori economici, studiosi, ex minatori e tutti coloro che vogliono e possono contribuire al rilancio di un progetto che la Provincia e il Comune intendono portare avanti, con il coinvolgimento dei privati e anche di esperti e soci professionali.

## Novità introdotte dal Decreto Legge e previste dal Codice delle Autonomie

Nel decreto legge anticrisi approvato dal Governo all'art.22 è scritto con chiarezza che i Comuni fino a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata le funzioni concernenti la polizia municipale, l'istruzione pubblica compreso i servizi per gli asili nido, i trasporti, le mense e l'edilizia scolastica; la costruzione e la manutenzione delle strade comunali; la programmazione dei servizi di trasporto pubblico; l'autorizzazione e il controllo del trasporto privato; la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali; buona parte delle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo come le assunzioni, il tratta-

mento economico e giuridico del personale, la gestione dei tributi ecc...e, dulcis in fundo, "le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente". In altre parole, d'ora in avanti, i piani strutturali e i regolamenti urbanistici comunali dovranno essere il risultato non di scelte urbanistiche e di politica ambientale "ristrette" entro i confini di 8 Comuni, ma di una strategia e di una disciplina urbanistica e ambientale riferite a tutto il territorio elbano. Il decreto delega alle Regioni la individuazione della dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle diverse gestioni associate e la fissazione del termine entro il quale i Comuni dovranno assicurare la loro attivazione. Naturalmente

le Regioni potranno ampliare il campo delle funzioni comunali da associare. In Toscana gli ambiti territoriali ottimali sono già stati individuati da tempo e quindi l'intervento legislativo regionale non si farà attendere e, per quanto concerne l'Elba, la forma associativa potrà essere costituita dall'Unione di tutti i Comuni compreso naturalmente Portoferraio. Anche perché tutti gli altri possibili Enti sovracomunali (Consorzi, Comunità montane o di arcipelago) saranno soppressi dal nuovo Codice delle autonomie locali. Quando entrerà in vigore il Codice, e questo avverrà senz'altro entro l'anno, i piccoli Comuni dovranno associarsi per gestire competenze e funzioni relative ad altri set-

tori della amministrazione comunale di particolare delicatezza ed importanza come l'edilizia privata, compreso la vigilanza sul territorio; la protezione civile; la programmazione delle attività commerciali, produttive e dei pubblici esercizi e la semplificazione delle procedure amministrative per la loro localizzazione e realizzazione; la gestione e la conservazione dei teatri, dei musei, delle biblioteche e degli archivi storici; la tenuta dei registri di stato civile e i servizi anagrafici. Ce n'è abbastanza per chiedersi che senso abbia continuare a mantenere in piedi 8 Amministrazioni comunali in un piccolo territorio con neppure trentamila abitanti.

**Terme S. Giovanni**  
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI  
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI  
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni festivi  
ore 09.00 alle 12.00 tel. 0565 914.880

(bagni e bagni terapeutici per apriti  
in convenzione S.S.N.; 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.880 - Fisioterapia 0565 960.223

Viale T. Teas, 81 57037 Portoferraio - Tel. 0565 818290 - c.uelba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it

La nostra professionalità trasferita anche a telefonia

hp

Copy scan printer ad alta professionalità

SHARP

Comitato di redazione	Impaginazione grafica
Direttore	Daniele Anichini
Massimo Scelza	
Condirettore responsabile	Cancelleria Trib. Livorno
Baldo Puccini	Aut. del 11.01.2002
Segretario di redazione	Stampa:
Alvaro Pacinotti	ELBAPRINT
Redattori	Portoferraio
Giuliano Giuliani	

## Comune Informa

### Contributi per i canoni di locazione: il bando

L'Ufficio Politiche Sociali del Comune informa i cittadini residenti nel Comune di Portoferraio che, dal 17 maggio al 30 giugno, possono presentare domanda per ottenere un contributo per il pagamento del canone di locazione, per l'anno 2010. Le domande andranno consegnate presso l'Ufficio Epaca (Coltivatori Diretti) di via Carducci n. 102 a Portoferraio il lunedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle 12,30. I moduli predisposti sono disponibili sia presso la sede Epaca di Via Carducci n. 102 a Portoferraio, negli orari e giorni citati, che presso la sede comunale. Tutti i dettagli sono contenuti nel bando e nelle istruzioni per la compilazione della domanda.

### Un concorso di idee per la Piazza Cavour

L'Amministrazione comunale di Portoferraio ha bandito un concorso d'idee aperto alla partecipazione di architetti, ingegneri, agronomi, geometri, al fine di individuare soluzioni tipologiche e spaziali per l'installazione di un apparato di arredi di verde per piazza Cavour, integrato ad eventuali installazioni di edicole, verande di esercizi commerciali, tende, sedute. L'idea è quella di raccogliere idee e proposte per un restyling della piazza nell'ambito delle attività che l'amministrazione sta svolgendo di promozione e riqualificazione del centro storico. Gli interessati troveranno tutte le informazioni sul sito del comune [www.comune.portoferraio.li.it](http://www.comune.portoferraio.li.it). La scadenza per la presentazione delle proposte è il 25 giugno.

"Auspichiamo una larga partecipazione - dicono dalla giunta - e stiamo valutando anche la possibilità di realizzare una mostra con tutti i lavori presentati". Per eventuali informazioni si prega di contattare il responsabile dell'area V Mauro Parigi. [m.parigi@comune.portoferraio.li.it](mailto:m.parigi@comune.portoferraio.li.it)

## Siamo 300 e abbiamo un sogno: una piscina decente

Sono vari anni che passa quasi sempre inosservato sui media locali il "curioso" evento della chiusura stagionale della piscina comunale di Portoferraio (quest'anno avvenuta il 14 di maggio). Curioso evento perché l'unica piscina pubblica dell'Isola d'Elba va in letargo paradossalmente proprio quando tutte le altre attività iniziano la propria "stagione", con grande dispiacere e rammarico degli amanti del nuoto e degli altri sport acquatici (che peraltro non comprendono le ragioni della serrata). Il problema dunque nasce da lontano e seppur consapevolmente "piccolo" se paragonato ad altri importanti che affliggono il nostro territorio (vedi sanità, traffici, barriere, crisi turistica, ecc.) è però, a differenza di quelli elencati, sempre passato - a torto o a ragione - in secondo piano. Proprio per questo, qualche mese fa è nato un gruppo elbano sul popolare social network Facebook che ha l'ambizione di "rivendicare" anche per il nostro territorio una piscina pubblica "decente". Non inganni il titolo del gruppo un po' provocatorio. In realtà, esso è un gruppo "propositivo", basta leggere le motivazioni della sua nascita che riportano testualmente: "L'isola d'Elba è un posto bellissimo dove vivere! Quante volte ci siamo sentiti dire questa frase da coloro che non abitano questo nostro 'scoglio'. Eppure l'Elba non è solo... sole e natura, mare e spiagge d'incomparabile bellezza. Esiste anche l'altra faccia della medaglia, quella delle difficoltà di usufruire a pieno di alcuni servizi o strutture, che altrove sono d'ordinaria amministrazione, siano essi essenziali o dedicati al tempo libero. Lo scopo di questo gruppo è richiamare l'attenzione su un piccolo problema: la mancanza di una Piscina pubblica che possa soddisfare la continua e crescente domanda degli utenti degli sport acquatici. L'unica piscina esistente in tutta l'isola, quella di Portoferraio, è ormai un impianto vetusto, perennemente chiuso da maggio ad ottobre, e anche quando è aperta non è rara la chiusura parziale per continue manutenzioni. Vogliamo una piscina pubblica efficiente, un impianto regolamentare anche per l'attività agonistica, aperto finalmente tutto l'anno che dia la possibilità a tutti coloro che si trovano qui (residenti e turisti) di praticare pienamente uno sport considerato (a torto) minore ma bellissimo come il nuoto e gli altri sport acquatici". Dunque, "we have a dream": un moderno e regolamentare impianto comprensorio aperto tutto l'anno, alla cui realizzazione possano partecipare tutti i comuni elbani superando i campanilismi e le divisioni di parte. Un impianto così ideato sarebbe ottimale anche sotto il profilo della gestione e della ripartizione dei costi. Ad oggi più di trecento elbani condividono con noi questo sogno! Chiunque può trovare (ed aderire) il gruppo digitando semplicemente in un motore di ricerca quattro parole: Isola Elba piscina decente.



\*Gruppo Isola d'Elba: vogliamo una piscina pubblica decente!

## Aperto un centro per la prevenzione dell'usura

La nuova emergenza sociale sono la povertà e l'indebitamento. Situazioni a rischio usura con cui anche l'Elba si è trovata a fare i conti. A monte dei maggiori problemi di usura, difficoltà finanziarie e soprattutto di accesso al credito bancario. Lo sa bene la Misericordia che ha deciso di aprire un centro di ascolto presso la sede portoferraiese, per prevenire l'usura insieme alla "Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura", operativa nella nostra regione da 11 anni. Il centro di ascolto è stato presentato nella sala consiliare di Portoferraio, alla presenza del sindaco, Roberto Peria. "La Misericordia - dice il neogovernatore Simone Meloni - riconosce oggi come emergenza sociale la nuova povertà, il sovrindebitamento delle famiglie, delle imprese, soprattutto delle piccole imprese, per cui abbiamo ritenuto giusto ed urgente attivare il centro di ascolto della Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura.

Un centro di ascolto a cui si potrà rivolgere chiunque, telefonando al centralino della Confraternita. Il tutto nella massima riservatezza. "Sappiamo benissimo che la discrezione e la riservatezza sono le prime cose a cui pensa chi si vuole rivolgere ad un centro come il nostro - continua Meloni - Noi garantiamo un accesso riservato, con personale altamente qualificato. I nostri volontari sono pensionati degli istituti bancari e quindi abituati al segreto professionale. La Misericordia garantisce anonimato e riservatezza". Il centro di ascolto, già operativo nella sede della Misericordia fornirà informazioni e consulenze finanziarie, oltre alla fornitura di garanzie per accedere a finanziamenti necessari alla risoluzione del problema. "Un centro di ascolto come quello a Portoferraio funzionerà come gli altri 40 già operanti nel territorio regionale - ha spiegato Lelio Grossi, presidente della Fondazione Toscana - ed è a disposizione delle persone che si trovano in difficoltà finanziarie e le piccole imprese che ora hanno un punto a cui riferirsi per prospettare la loro situazione e per avere consigli, indirizzi e anche il rilascio di garanzie che consentano loro l'agevolazione delle concessioni del credito ordinario da parte delle Banche". La Fondazione interviene in modo significativo. "Possiamo raggiungere i 25 mila euro per le persone, 50 mila per le famiglie - spiega Grossi - e addirittura importi superiori a 200 mila euro quando i finanziamenti possono essere assistiti da una garanzia ipotecaria anche se non di primo grado, in modo di avere un'apertura. Perché noi rilasciamo alle banche una garanzia reale utilizzando fondi concessi per questo dal ministero dell'Economia e dalle istituzioni del nostro territorio, in modo che le banche possano superare quelle difficoltà che trovano nell'assistere, a maggior ragione in questo periodo di crisi, le persone che non hanno le caratteristiche di poter evidenziare una situazione di normale ricorso al credito. Anche se sono protestati con il nostro intervento cercheremo di far ottenere finanziamenti". Ed alla fine Grossi lancia un messaggio agli elbani. "Se siete in difficoltà finanziaria rivolgetevi al centro di ascolto che ha iniziato l'attività a Portoferraio - esorta - Troverete persone con un solo obiettivo: cercare di aiutarvi. L'aiuto è completamente gratuito, anche il rilascio della garanzia alla banca. Ed il servizio, perché di servizio si tratta, verrà svolto con la massima discrezione".

## Medicina, Dialisi, Maternità: l'Ospedale cambia

Grandi novità in arrivo per l'ospedale di Portoferraio. Il piano di riorganizzazione del presidio comincia, infatti, a delinearsi in modo sempre più evidente e dopo l'introduzione della pre-ospedalizzazione unica che consente di fare gli esami e la visita anestesiológica necessari per il ricovero con un solo passaggio in ospedale, ecco arrivare il nuovo assetto dei reparti. "Una delle novità più importanti - dice Irio Galli, responsabile del presidio elbano, - riguarda sicuramente l'apertura, già avvenuta, della nuova ala della Medicina, con dieci posti letto, che saranno preferibilmente da utilizzare per i casi acuti con caratteristiche di maggiore impegno sotto il profilo del controllo medico e dell'assistenza infermieristica. I pazienti che necessitano di assistenza sub intensiva e intensiva continueranno ad essere trasferiti. In ogni caso, con l'allestimento di un posto letto dotato di ventilatore automatico, sarà possibile la gestione transitoria di pazienti intubati che per qualsiasi motivo, dalle avverse condizioni meteo alla indisponibilità immediata dell'elisoccorso, non possano essere immediatamente trasferiti nelle Rianimazioni di altri ospedali. Con la nuova strumentazione il paziente potrà essere seguito nel migliore dei modi dagli anestesisti direttamente in reparto fino al momento del trasferimento. Sono inoltre migliorate la logistica, la distribuzione e l'impiego delle apparecchiature in dotazione e l'organizzazione complessiva. Un miglioramento sostanziale che premia l'alta professionalità del Reparto, e in particolare del Direttore, Roberto Vecce, sotto la cui guida la Medicina è fortemente cresciuta in quantità e, direi, soprattutto, in qualità. Ma vorrei approfittare di questa occasione per un pubblico e sentito ringraziamento anche al Coordinatore infermieristico, Gabriele Gentini, che si è oltremodo prodigato per consentire il decollo della nuova Medicina, e a tutti gli operatori, infermieri ed Oss, che ci hanno aiutato a superare alcune criticità che pure ci sono state. Non meno importante sarà poi la creazione, come presente negli ospedali moderni, di una cosiddetta Area materno-infantile. "Il trasferimento della psichiatria al terzo piano - continua Galli - ci ha permesso di liberare lo spazio necessario per realizzare al secondo piano l'Area Materno Infantile, con la sua componente ospedaliera (i reparti di Pediatria e Ostetricia) e territoriale (il consultorio). Il nuovo assetto logistico, sul quale dovrà essere prima svolto il necessario confronto con le organizzazioni sindacali, consentirà di avere in un'unica sede tutte le professionalità coinvolte nel percorso nascita e la piena continuità assistenziale tra ospedale e territorio. Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione e adeguamento, contiamo che entro la fine di giugno gli interventi saranno terminati. Provvisoriamente, fino all'ultimazione dei lavori, l'Ostetricia sarà ospitata nell'ala, sempre del secondo piano, dove era prima la Psichiatria, ma abbiamo cercato di fare il possibile, con il contributo di tutti gli operatori, per minimizzare i disagi all'utenza". "Entro la metà di giugno - questi i programmi Asl - potremo anche consegnare il nuovo reparto di Dialisi. Gli utenti potranno beneficiare, oltre che della tradizionale riconosciuta professionalità medica e infermieristica, di un comfort, e in generale di una qualità di soggiorno, non paragonabile all'attuale". Questi lavori fanno parte di un pacchetto di opere in corso del valore di oltre 4,5 milioni che comprendono anche irrinunciabili adeguamenti a garanzia della sicurezza come i lavori per l'anti-sismica, l'anti-incendio e la realizzazione della nuova cabina elettrica. "È nostra intenzione - spiega Monica Calamai, direttore generale dell'Azienda Usl 6 di Livorno - rendere il presidio ospedaliero di Portoferraio protagonista di un profondo cambiamento sanitario e strutturale che ci permetta di migliorare i servizi offerti ai cittadini. Gli 11 milioni complessivi di investimenti fatti tra il 2009 e i prossimi anni fotografano meglio di ogni altra considerazione la volontà di quale futuro abbiamo intenzione di dare alla struttura grazie, ad esempio, alla nuova Tac, all'ampliamento del Pronto Soccorso o al miglioramento degli spazi, dall'ingresso alle rampe di accesso, dalla viabilità al parcheggio".

## Sotto la "buca" del Falcone un segreto di tre secoli

C'è una storia importante dietro il "compleanno della buca" festeggiato qualche giorno fa dalla rubrica "Vivere l'Ambiente" di Teletirreno Elba. Nel suo servizio, Fabrizio Prianti ironizzò sul fatto che, dopo un anno, ancora non si fossero presi provvedimenti per sistemare quella neanche troppo piccola voragine che si era creata all'inizio della salita di Via del Falcone, in corrispondenza della spiaggia delle Viste. In realtà, già dallo scorso 20 aprile il Comune di Portoferraio aveva richiesto alla Soprintendenza per i Beni culturali ed a quella Archeologica della Toscana un sopralluogo, ritenendo che il crollo del manto stradale avesse portato alla luce qualcosa di importante. In effetti, si tratterebbe di un camminamento realizzato sotto la sede stradale, in occasione di alcuni lavori di fortificazione effettuati nel XVIII secolo al cosiddetto "Bastione dei Mulini". Situato fra Forte Stella e Forte Falcone, il Bastione dei Mulini era costituito da un vasto spalto con la punta rivolta verso il mare. Nel 1744, come descritto da Rino Manetti nel suo libro "Portoferraio e le sue antiche fortificazioni", venne messo in atto un intervento di fortificazione in quella zona. I mulini esistenti - da cui l'omonima villa che poi divenne residenza Napoleonica - all'epoca erano 4, ed uno di essi, proprio quello che sovrastava la spiaggia delle Viste, venne rimosso per realizzare il rialzamento delle mura. Durante quell'operazione, dunque, venne realizzato un camminamento sotterraneo che portava all'attuale abitazione dei custodi della residenza napoleonica. Per la cronaca, l'Amministrazione Comunale di Portoferraio giovedì scorso ha provveduto a far chiudere la buca dagli operai di una ditta specializzata: questo, nonostante la Soprintendenza non abbia ancora effettuato il sopralluogo richiesto, per ripristinare le condizioni di sicurezza in una zona fortemente frequentata dai turisti. Da Tenews

## Per Patrizia

La settimana scorsa, dopo una breve inesorabile malattia, all'età di 62 anni si è spenta Patrizia Piscitello Rossi, insegnante di lettere negli Istituti superiori, giornalista, operatrice culturale, fondatrice e anima di associazioni che hanno fatto la storia culturale della nostra città. Ne ricordiamo, ammirati, il modo, un po' romanamente sornione, di conversare e insieme la geniale capacità di proporre cose intelligenti. Peccato che se ne sia andata! A Sergio, Caterina e Teresa giunga la nostra sincera, solida, affettuosa partecipazione.

## TACCUINO DEL CRONISTA

Per i due numeri non usciti si è ritenuto utile fare un riepilogo, molto sintetico, delle notizie che normalmente sono ospitate nel Taccuino, in ordine cronologico.

La giuria del Premio letterario "R. Brignetti" ha scelto i tre volumi che concorreranno alla vittoria finale. Sono: "Acciaio" di Silvia Avallone, "Come mi batte il cuore" di Benedetta Tobagi e "Gottland" di Marina Szczjgiel. I tre volumi sono stati messi a disposizione della giuria popolare. Il 17 luglio alle ore 21,30, al Centro culturale De Laugier, avrà luogo la premiazione del vincitore del concorso.

A cura della Confraternita della Misericordia, nella chiesa dell'Istituzione, il 5 maggio è stata celebrata l'annuale Messa di requiem per commemorare la morte di Napoleone, presenti autorità e appassionati di storia napoleonica. Fino al 1900, durante la Messa, in omaggio alla memoria dell'Imperatore, veniva sparato un colpo di cannone dalle torrette.

Venerdì 7 maggio è diventato operativo in via Cacciò 110 uno sportello dell'Associazione Consumatori al quale ogni cittadino si può rivolgere per ottenere gratuitamente consulenze legali in ogni materia (condominali, immobiliari, sinistri stradali, successioni). Lo sportello è gestito da professionisti iscritti all'albo degli avvocati di Livorno, guidati da Corrado Lenzi.

Nella circostanza della Festa della mamma, domenica 9 maggio in Piazza Cavour, i volontari del Lions Club hanno curato la distribuzione delle azalee per la ricerca sul cancro. Tutte le azalee sono state esaurite, così la generosa partecipazione della cittadinanza ha permesso di raccogliere la somma di 4725 euro, destinata dai curatori alla ricerca sui tumori femminili.

Lunedì 10 maggio è partito dal viale che porta alla spiaggia delle Ghiaie, dove sono stati allestiti alcuni stand, il giro podistico dell'Elba che ha presentato una novità con la prima tappa a cronometro. Il giro che è alla ventesima edizione è stato anche questa volta bene organizzato, con grande soddisfazione dei numerosi concorrenti.

I carabinieri di Portoferraio, dopo mesi di indagini condotte con solerte professionalità, hanno denunciato per furto aggravato continuato in concorso tre romeni che avevano

rubato da settembre a novembre dell'anno scorso in 4 bar, due a Porto Azzurro, uno a Lacona e uno a Portoferraio

Nella notte dal 15 al 16 maggio, per l'iniziativa lanciata dalla Regione, il Centro culturale De Laugier è rimasto aperto per alcune ore e un buon numero di persone ha visitato la pinacoteca Foresiana, l'archivio storico comunale e una mostra di pittura. La manifestazione è stata arricchita da interventi musicali di solisti di autentica qualità: Alessandro Bigio (chitarra), Stefano Lunari (viola) e Elena Vera (violino).

Il 15 maggio, il gonfalone del Comune di Portoferraio, con una delegazione guidata da Nunzio Marotti ha partecipato alla marcia per la pace Perugia-Assisi, per aderire all'iniziativa del coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani.

Federico Nocentini, esponente del gruppo "Gente comune" il 20 maggio ha dato le dimissioni da consigliere comunale, adducendo il motivo: impegni personali. Lo ha sostituito Riccardo Nurra, il primo dei non eletti nello stesso gruppo.

Per la quinta volta, il Mercato Europeo del Commercio ambulante è tornato a Portoferraio dove ha allestito gli stand per tre giornate, il 21, 22 e 23 maggio, in Calata Mazzini, Banchina d'Alto fondale e nel centro storico. L'iniziativa che è stata organizzata dalla Federazione italiana dei venditori ambulanti in collaborazione con la Confcommercio, il Comune di Portoferraio, la Camera di Commercio, l'Apt, l'Autorità Portuale e la Moby Lines, ha suscitato consensi tra gli elbani che hanno fatto acquisti dei prodotti di ogni tipo, presentati dai 120 ambulanti.

L'Avis ha organizzato anche quest'anno la passeggiata in bicicletta che si è tenuta nella mattinata del 23 maggio dalla Linguella ai Giardini di Carpani. Dopo l'arrivo si sono svolti i giochi in famiglia e alle ore 12 e 30 è stato offerto un buffet ai ciclisti.

Il 27 maggio alle ore 15 si è svolta al Centro culturale De Laugier l'assemblea dei soci della Banca dell'Elba, che poi hanno raggiunto Piazza Virgilio 41, dove è stata inaugurata la nuova sede dell'Istituto. Non sono mancati gli apprezzamenti per i nuovi locali dotati della più moderna tecnologia e con un arredo elegante e funzionale.

## LUTTI

Il 14 aprile è deceduta, all'età di 70 anni, Maruska Bellini Giannoni, persona molto conosciuta e stimata per l'attività che esercitava con grande professionalità, lascia un buon ricordo di simpatia e umanità. Al marito Dino, ai figli Paola e Damiano e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

All'età di 94 anni è deceduta, il 29 aprile, Italia Ciummei La Rocca vedova di Rosario La Rocca che pochi anni dopo la guerra realizzò un cinema all'aperto dove è "la Gattaia". Lascia un buon ricordo di sé per le sue doti di bontà. Ai figli e agli altri familiari sentite condoglianze.

Martedì 24 maggio Terzo Montagna, 68 anni, malato da tempo, si è tolto la vita. Abitava all'Innamorata, frazione di Capoliveri dove era ritornato dopo tanti anni d'insegnamento in Germania e poi fino alla pensione in Svizzera. Terzo Montagna, nostro affezionato abbonato, godeva di larga considerazione per la gentilezza dei modi e di animo. Lo ricordiamo con simpatia e partecipiamo affettuosamente al dolore della moglie Rosetta e dei due figli Walter e Sabina.

Nei giorni scorsi, all'età di 59 anni, è deceduta, dopo breve e improvvisa malattia, Laura Lucidi in Lupi. Persona meravigliosa molto conosciuta e amata per le sue limpide doti di bontà e umanità. Aveva scelto l'Elba per vivere la sua vita, conquistata dall'amore per Mario, suo marito, e da Marciana Marina che dalla sua amata casa di Lavacchio ammirava. All'amico Mario, al figlio Stefano e agli altri familiari la partecipazione al dolore del Corriere Elbano.

# Cibreo e Chiasso: tenzone in punta di coltello

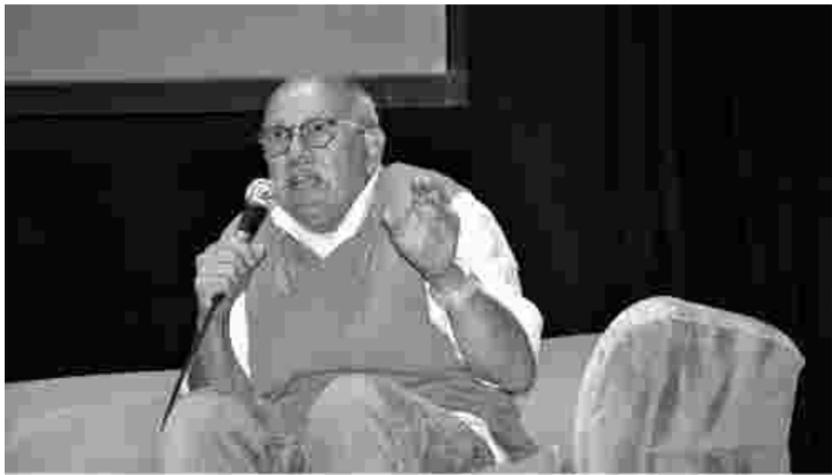
Domenica 30, al Teatro dei Vigilanti, in un pomeriggio di sole e di luce come solo Portoferraio sa inventare, abbiamo assistito ad una singolare tenzone, si può dire in punta di coltello, tra due grandi toscannacci che si occupano di cucina, Fabio Picchi del mitico "Il Cibreo", cuoco orgogliosamente fiorentino e Luciano Casini, dell'altrettanto mitico "Il Chiasso", cuoco presuntuosamente capoliverese. Padrino, neutro ma non distante, Alberto Severi, giornalista del TG3, fiorentino anch'egli, elbano per assidue frequentazioni, e buongustaio alla grande. L'occasione la presentazione dei due ultimi libri di Fabio Picchi, usciti in rapida successione nell'arco di cinque mesi: "I dieci comandamenti per non far peccato in cucina", che abbiamo già presentato sul nostro giornale e "Senza vizi e senza sprechi" sulla virtù in cucina e la passione degli avanzi.

Provocati da Severi, il fiorentino ha sottolineato nel linguaggio e nella gestualità un ruolo quasi divino, discettando di comandamenti, vizi capitali e virtù teologali e il capoliverese, facendo intelligentemente ricorso a un vernacolo caldo e coinvolgente si è diffuso in una litania apparentemente distratta, declinando l'amore nelle sue più saporose espressioni: la sardina, il nero di seppia, la testa del pesce, le erbe di campo, la patata trascinando Fabio, con la sua evidente complicità, a riconoscere l'eccellenza di Luciano. E solo il comparire nella discussione del "nonniente", espressione straordinariamente originale e straordinariamente eloquente, ha ristabilito i valori in campo con il consenso sincero e fragoroso del grande pubblico presente.

In mezzo ai contendenti una Maria Cassi, compagna di Fabio, artista di eccezionale talento in partenza per Broadway per un musical, ha dato anima, sapori, odori e colori alle parole leggendo con passione, misurata e sincera, alcune pagine dei due libri strappando, forse, gli applausi più emozionati della serata. Poi tutti sul parterre per una *granfia* di polpo e vino bianco a conclusione di una bella serata per la quale ci complimentiamo con l'assessore Giuzio per averla pensata e realizzata.



Fabio Picchi



Luciano Casini



Maria Cassi



I due Chef si cimentano all'Enoteca in un piatto povero, uova con bietole di campo

## Sarde ripiene

(per quattro persone)



- 16 sarde fresche
- 2 acciughe sottosale
- 2 spicchi d'aglio
- 1 ciuffetto di prezzemolo
- 2 uova
- 2 cucchiaini di formaggio grattugiato
- 1 mollica di pane raffermo
- 3 dl di olio extra vergine di oliva
- farina, sale, pepe q.b.

Pulire le sarde togliendo la spina centrale e facendo in modo di lasciarle integre, compresa la coda. Lavarle e asciugarle. Con il formaggio grattugiato, le due uova, i filetti delle acciughe lavati e tritati, l'aglio e il prezzemolo tritati, la mollica di pane raffermo bagnata nel latte e strizzata preparare il ripieno, aggiungendo sale e pepe q.b. Prendere metà delle sarde, allinearle su un tagliere aperte, mettere sopra ognuna un po' del ripieno e adagiare sopra un'altra sarda. Passarle nella farina e friggerle in olio bollente, scolarle su carta da cucina per eliminare l'unto in eccesso. Intanto preparare una salsa. Con olio, aglio, prezzemolo, peperoncino tritati far soffriggere, unire il pelato passato e il vino bianco e lasciar cuocere per 15 minuti, aggiungendo, se occorre, un po' di acqua salata. A questo punto unire nel tegame le sarde, cuocere per pochi minuti rigirandole. Trasferire su un piatto di portata e servire. Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza



**EBOMAR SRL**

Commercio prodotti petroliferi  
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

## BUNKEROIL S.R.L.

### BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa,11  
57123 Livorno (ITALY)  
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573  
Mail : mail@bunkeroil.it

**Bunker and Lubrication  
oil trader Shipping**

**Il Prof. Walter Testi,**  
specialista in chirurgia,  
effettua visite ambulatoriali  
una volta al mese

**Tel. 0565 916377  
cell. 335 2595747**

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30.

## TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino  
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

**VENDITA E ASSISTENZA**  
Radiotelecomunication - Naval Electronics -  
Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



dal 07/06 al 04/09 2010

#### PIOMBINO - PORTOFERRAIO

05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10  
12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10  
18.05 - 19.05 - 20.50\*\* - 21.30\* - 22.00\*\*

#### PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40 - 11.40  
12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40  
18.40 - 19.30\*\* - 20.00\* - 20.30\*\*

\* solo Mar - Mer e Gio  
\*\* solo Ven - Sab - Dom e Lun

Portoferraio - Via Nicolini, 1 - Tel. 0565.918101  
biglietteria 0565.914133



#### da Piombino

06.40 - 09.30  
11.40 - 13.30  
15.30 - 16.30  
19.00 - 22.00

#### da Portoferraio

05.10 - 08.00  
10.15 - 11.00  
14.05 - 15.00  
17.00 - 20.30

**Aliscafo fuori servizio per lavori**

Portoferraio - Calata Italia, 42  
Tel. 0565.960131 - Tel 0565.918080  
Call Center 892.123